



COMUNE DI STAZZANO

ANNO XXX - N. 2 – DICEMBRE 2014

Tariffa Regime Libero : " Poste Italiane s.p.a. – Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB/AL"

LA MEGLIO GIOVENTU'

Sono passati 96 anni da quel lontano 4 novembre che sanciva la fine del conflitto mondiale.

Celebrando la fine della 1ª Guerra Mondiale, vogliamo ricordare i caduti che si sono sacrificati per dare vita al nostro Paese.

E' importante tramandare la nostra storia anche attraverso i nomi di tanti giovani sconosciuti, che sono stati i veri protagonisti di questo evento.

La conoscenza delle nostre radici, del nostro passato ci consente di guardare al futuro con la consapevolezza che ognuno di noi è artefice della storia.

Soprattutto oggi, in un momento difficile come questo, abbiamo bisogno della capacità, dell'onestà, della energia dei giovani.

Dopo vent'anni di non governo l'entrata in scena del giovane Matteo poteva sembrare la terapia giusta per rimettere in moto l'Italia.

Ma su alcuni punti del programma di riforme si è trovato di fronte ad ostacoli ed impedimenti che spesso hanno determinato il rallentamento dell'iter parlamentare.

La speranza è ora riposta nella ferma determinazione di Renzi a superare l'attuale impasse. Il tema del lavoro è centrale ed urgente per risolvere il grosso problema della disoccupazione giovanile.

Il lavoro è un valore irrinunciabile e fondamentale per ogni individuo di ogni età e categoria sociale.

La perturbazione atmosferica del mese di ottobre sarà ricordata come una delle più violente degli ultimi anni.

Le incessanti piogge, nubifragi hanno messo a dura prova il già precario equilibrio idrogeologico di molte zone dell'Italia, compresa la provincia di Alessandria.

Frane, esondazioni e allagamenti hanno causato gravi danni a cittadini di parecchi comuni tra cui il Nostro.

Un terribile spettacolo si era precedentemente presentato ai nostri occhi nel vedere le immagini dell'alluvione di Genova.

Nel fango di Genova affonda la speranza di una politica al servizio della comunità.

I ragazzi di Genova e delle altre località alluvionate sono tra coloro che fanno la cosa giusta al momento giusto. Non saranno angeli ma spalano il fango. *(segue a pag.2)*

*L'Amministrazione Comunale
augura a tutti Buon Natale e
Felice Anno Nuovo*



(continua da pag.1)

I ragazzi sono scesi spontaneamente nelle strade per dare una mano : “Non c'è fango che tenga”.

Nel giugno del 1837 moriva a Napoli Giacomo Leopardi il più grande poeta dell'Italia moderna. Su nessun autore della nostra letteratura, come su Leopardi, si sta accumulando una bibliografia copiosa, a riprova della vitalità di un poeta sentito contemporaneo, capace di coinvolgere ideologicamente ed emotivamente i suoi lettori.

Nel mese di novembre è uscito nelle sale cinematografiche, riscuotendo un successo notevole, il film “Il giovane favoloso” che racconta la vita di Giacomo Leopardi. Il cinema, proprio perché usa un linguaggio alternativo, riesce più dei libri a modificare il modo con cui uno scrittore entra nell'immaginario collettivo.

Sicuramente la scuola ha contribuito a diffondere l'immagine di un personaggio malato, sfortunato e un po' menagramo. Colpa di abitudini e pregiudizi. Il film di Mario Martone ci presenta un'anima innamorata della vita, del suo mistero.

Era un sognatore certo ma ironico e gaudente. La cultura deve essere azzardo, altrimenti tutto diventa una sterile ripetizione. Pensiamo a Ludovico Ariosto: ha mandato l'uomo sulla Luna cinquecento anni prima degli americani.

Gian Piero Illiani



L 'ALLUVIONE.....

13 ottobre 2014, 4/5 - 11 - 15 novembre 2014, sono date che hanno scandito un'evoluzione meteorologica impensabile e che a memoria d'uomo e' difficilmente riscontrabile nel nostro recente passato, stante l'intensità e l'eccezionalità dei fenomeni.

A tal proposito, l'A.R.P.A (Agenzia Regionale Protezione Ambientale), tramite le centraline di rilevamento presenti sul territorio ha rilevato, in particolare in occasione del primo evento alluvionale, una quantità di pioggia caduta pari a 420 mm, di cui circa 400 caduti in 12 ore con concentrazione durante la nottata e le prime ore della mattinata di lunedì 13 ottobre.

Per ritrovare situazioni meteo così avverse, le banche dati tematiche, evidenziano che bisogna andare a ritroso di almeno 200 anni per riscontrare eventi associabili e/o similari.

Si e' trattato di nubifragi causati da temporali definiti "stazionari" ed "auto-rigeneranti" con origine sul vicino mare Ligure dove, formazioni

di aria umida, sospinta da venti favorevoli hanno valcato i rilievi appenninici sopraggiungendo sul basso Piemonte, qui , con l'incontro di masse d'aria più fredda hanno dato origine ai predetti violenti fenomeni.

Stante l'eccezionalità sopra descritta il nostro territorio e' stato pesantemente colpito e "ferito".

L'Amministrazione Comunale tutta, si è trovata a dover gestire la situazione emergenziale, rappresentata da molteplici ambiti di criticità che si ritiene importante e doveroso sinteticamente di seguito riassumere per opportuna notizia e conoscenza.

Il rio di Vargo ha generato una pluralità di fenomeni di esondazione ed erosione sponale che hanno interessato la località Sabbione ed in particolare la carreggiata stradale della Provinciale n.135, la località Gerino ed Allegrino in prossimità del ponte sulla strada comunale che conduce al Comune di Cassano;

I rii Montespinese-Tassarola-Vallescura hanno creato situazioni di allagamento in particolare nel centro storico, ed il loro aumento di portata, unitamente all'aumento del rio Sereigo hanno creato la quasi totale occlusione della sezione di deflusso del tratto tombinato in prossimità di via Peschiera e via Aldo Fossati, con conseguenza in questa ultima zona del "ritorno idraulico" delle fognature impossibilitate allo scarico nel manufatto fognario tombinato per le predette motivazioni

La via Scrivia, per una problematica parallela di deflusso del rio Riarello (scarico funzionale del rio Montespinese e conseguentemente della linea ferroviaria Milano-Genova) e' stata interessata da importanti fenomeni di ruscellamento con conseguente allagamento delle abitazioni attestata sulla predetta via;

In via Don Orione la fognatura presente all'incrocio con via Piovera non è stata in condizioni idrauliche tali da garantire il corretto smaltimento della quantità ingente d'acqua caduta, causando il parziale allagamento di alcune abitazione nel tratto iniziale di Via Don Orione incrocio con via Piovera;

La strada comunale di accesso al santuario di Montespinese è stata interessata da un fronte franoso con uno sviluppo di circa mt 60 che ha determinato lo scivolamento a valle di buona parte dell'esistente carreggiata stradale. .

La strada della Capanna, della Valletta, del Rovinale sono state interessate da movimenti franosi, in particolare la strada del Rovinale è stata oggetto di fenomeni di cedimento del ciglio

della massicciata del piano viario dovuti all'erosione spondale del rio Sereigo che in più zone ha anche creato esondazioni ed allagamenti

La fraz. Vargo è stata duramente colpita, lungo la strada Provinciale di accesso interessata da molteplici movimenti franosi, come peraltro il centro abitato nell'ambito del quale si sono registrati un pluralità di dissesti franosi in particolare a ridosso del nucleo abitato

Stesse problematiche hanno interessato le opere di presa e la stazione di potabilizzazione e distribuzione dell'acquedotto, infrastrutture che sono state pesantemente danneggiate.

La fraz. Albarasca ha visto anch'essa il generarsi di importanti dissesti franosi, in particolare nella parte terminale di via Michelangelo e a ridosso del nucleo abitato attestato sulla predetta via.

In questo contesto e durante tutta la durata del "periodo" alluvionale l'Amministrazione comunale si è prefissata l'obiettivo primario della salvaguardia della pubblica e privata incolumità che si è concretizzato attraverso una pluralità di azioni svolte sul territorio mediante il continuo e costante monitoraggio finalizzato alla valutazione in tempo reale dei vari eventi, monitoraggio esperito spesso anche durante le ore notturne con la finalità di non lasciare nulla al caso e con la coordinazione di uomini e mezzi pronti ad intervenire in caso di urgenti ed indifferibili criticità.

È stato compiuto un importante lavoro in stretta sinergia con la Protezione Civile, e grazie al costante interessamento si è ottenuto l'arrivo di una "colonna mobile" proveniente da Vercelli, che ha prestato con grande concretezza e disponibilità la propria indispensabile attività di supporto sia nel capoluogo sia negli ambiti frazionali.

In particolare poi, è stato eseguito un importante lavoro, quasi quotidiano, in stretto contatto con i funzionari della Regione Piemonte -Settore Opere Pubbliche e Difesa del Suolo - (Genio Civile) di Alessandria, che ha consentito l'emissione di una pluralità di ordinanze di somma urgenza, attivate per permettere l'immediata risoluzione di molteplici criticità es: pulizia alveo rii, rimozione frane su viabilità pubbliche, consolidamento di versanti oggetto di dissesti idrogeologici, pulizia fossi, taglio vegetazione spontanea ecc ; tutto ciò al fine di consentire il ripristino di una situazione per lo meno di 'ordinarietà' e vivibilità di Stazzano e delle frazioni.

Tanti sono i problemi causati da questi eventi straordinari, ben noti all'Amministrazione Comunale, sui quali si sta lavorando con serietà e

competenza tecnica, per la presentazione alla Regione Piemonte ed ai competenti Ministeri, di un programma di opere prioritarie -pronto intervento-, finalizzato al reperimento delle indispensabili risorse finanziarie, necessarie per consentire quanto prima la cantierizzazione di opere definitive di riassetto idrogeologico ed idraulico

È doveroso fare un ringraziamento a tutta la cittadinanza, per avere con grande dignità affrontato questo difficile periodo, collaborando con l'Amministrazione ed anche, in "situazioni limite", porsi sempre con uno spirito di costruttiva critica, ben accetta per cercare di porre rimedio ad alcune criticità occorse.

Un ringraziamento a tutti i Consiglieri Comunali che si sono da subito messi a disposizione per affrontare l'emergenza, ed un ringraziamento davvero sentito ai dipendenti comunali che si sono prodigati con spirito di abnegazione e sacrificio attraverso il loro impegno e lavoro a salvaguardia del "bene comune"

Certo è stato un inizio di mandato elettorale difficile, in cui l'intera "struttura" è stata messa a dura prova. Nonostante ciò, il bilancio dell'operato dell'Amministrazione Comunale costituito da una pluralità di azioni ed interventi posti in essere, si ritiene possa considerarsi, pur nella negatività di quanto accaduto, positivo.

Ci auguriamo ovviamente che il futuro possa riservare momenti migliori, in ogni caso il nostro impegno di amministratori sarà massimo per cercare con serietà, trasparenza ed onestà intellettuale, di affrontare e cercare di risolvere i tanti problemi che questo "pazzo" autunno ci ha consegnato sotto il profilo della salvaguardia e della difesa del territorio.

Il Sindaco
(Pierpaolo Bagnasco)



Alluvione: disagi e devastazioni

Le risposte dell'ex sindaco Graziano Montessoro all'indomani della catastrofe

L'alluvione è un fenomeno studiato dalla scienza meteorologica; è un evento catastrofico, causato da avverse condizioni climatiche che provocano piogge torrenziali per giorni e/o settimane. Essa determina il trasporto di grandi quantità di suolo e detriti strappati dalla forza dell'acqua, provocando

danni e rendendo difficili i soccorsi. Nei territori a prevalenza montuosa e collinare un'alluvione è spesso accompagnata da frane o smottamenti. A volte l'uomo contribuisce all'effetto devastante di tali catastrofi non tutelando il territorio e disboscando. Nell'ultimo mese anche la nostra zona è stata colpita da fenomeni di questo genere e l'allerta si è propagata nella maggior parte dei paesi del basso Piemonte e della Liguria. L'impatto sulle vite e le opere umane è stato davvero drammatico. Fortunatamente nella nostra comunità non ci sono stati dispersi o persone morte a causa della furia dell'acqua, ma i disagi sono stati comunque numerosi. Svariate strade sono state chiuse perché inaccessibili a causa dei detriti trasportati dalla pioggia. A Monte Spineto si sono verificate frane di piccole dimensioni e certe vie del centro sono state inondate.

Diamo ora la parola al signor Montessoro, membro dell'amministrazione comunale, nonché ex sindaco, il quale ha contribuito a ristabilire la situazione.

L'amministrazione comunale si aspettava un fenomeno di questo genere?

“Assolutamente no. L'allerta 2 è stata comunicata al comune all'ultimo momento e le piogge si sono scatenate all'improvviso durante la notte. In trent'anni di presenza nell'amministrazione comunale non ho mai assistito a un fenomeno così distruttivo. Il paese e i dintorni furono colpiti da un'alluvione soltanto nel 1993. Essa causò meno danni ambientali, anche se avvenne la morte di un cittadino nei pressi del Rio Vargo.”

Quali sono stati i danni peggiori e in quali luoghi si sono verificati?

“Lo straripamento del Rio Vargo ha causato la distruzione della strada che collega Stazzano a Vargo e la formazione di numerosissime frane. Le acque hanno trasportato legni e detriti giù per i versanti di Monte Spineto e delle abitazioni sono state sommerse dal fango. Alcune vie del paese sono state attraversate dall'acqua e svariati garage sono stati allagati. Inoltre alcune strade sono state chiuse perché inagibili.”

Il comune come ha provveduto a ristabilire la situazione?

“Il comune è intervenuto direttamente tramite aziende e società per risistemare le strade. In venti giorni di lavoro la situazione è stata in parte ristabilita e quando il tempo migliorerà saranno presi provvedimenti permanenti.

L'amministrazione comunale spera in un aiuto da parte della regione e dello Stato.”

C'è la possibilità che questo fenomeno si ripeta?

“Questo fenomeno è imprevedibile e nessuno si aspettava una cosa di questo genere. In ogni caso, se ci dovesse essere un'altra alluvione il comune sarà sempre pronto a dare la sua disponibilità.”

Ha qualche commento da rilasciare alla redazione del giornalino della scuola media di Stazzano?

“L'amministrazione comunale è orgogliosa della scuola media ed è convinta che tutto funzioni nel migliore dei modi, sebbene ci sia qualcosa da perfezionare come la mensa scolastica, per la quale si provvederà al più presto. Tutti noi siamo felici di aver realizzato tale istituto, essendo un servizio che ancora mancava al paese.”

Ringraziamo il signor Montessoro di essere stato disponibile a rilasciare questa intervista e tutta l'amministrazione comunale per gli interventi svolti a favore del territorio e della nostra scuola.

C. Bianchi, I. Carrega,
M. Sericano



**IL NONNO VIGILE
IL NOSTRO FRANCO VOLPARA**

Nel settembre 2013 conversando con Franco è nata l'idea di istituire il Nonno Vigile.

Con deliberazione di Giunta nr. 92 del 28/10/2013, l'amministrazione comunale ha istituito il Servizio Ausiliario di Vigilanza, al fine di riconoscere il significativo ruolo nella società delle persone meno giovani, valorizzando il loro senso civico esplicitato nell'aiuto volontario alle istituzioni.

Gli Ausiliari di Vigilanza operano di supporto al personale di polizia locale, procedendo in particolare a vigilare:

- a) sull'entrata e sull'uscita degli alunni dagli edifici scolastici;
- b) sul corretto utilizzo dei giardini e dei parchi da parte dell'utenza
- c) sul corretto comportamento dei pedoni e dei conducenti di cicli, motocicli e veicoli, con particolare riferimento al centro cittadino e dei suoi marciapiedi;

d) nel servizio di scorta al Gonfalone nelle cerimonie pubbliche e presenziare alle processioni, funerali ed ogni altra manifestazione. Potranno inoltre svolgere altre mansioni richieste dal Sindaco con apposito provvedimento.

Sicuramente la sua lunga esperienza di vita ha aiutato Franco, in questo anno di volontariato di vigilanza, nell'esercitare al meglio le mansioni attribuitegli.

L'amministrazione comunale, lo ringrazia sentitamente sperando che il suo significativo esempio sia seguito da qualche altro cittadino nonna o nonno che sia.

Grazie Franco per la tua continua collaborazione e Buon Natale.

Graziano Montessoro



IL PERSONAGGIO

Genova, la rivincita del Prete esiliato per la

Comunione ai divorziati

<< NON PENSAVO che avrei avuto la consolazione, in questa vita, di vedere la mia Chiesa affrontare il problema della Comunione ai divorziati così come lo avevo presentato più di quarant'anni fa: *nessun peccato è così grave da non poter essere perdonato da Dio*>>.

Don Giovanni Battista Cereti, 80 anni, genovese “esiliato” in terra di missione nella Repubblica Centrafricana e poi a Roma alla Confraternita dei genovesi in Trastevere ai tempi di Siri (mai più tornato a esercitare il ministero nella sua città),

guarda al nuovo corso e al dibattito che scuote il mondo cattolico con occhi pieni di stupore e di speranza. Prete fino in fondo, mai eretico. Ma in crisi di coscienza già alla fine degli anni Sessanta quando si era trovato a prestare servizio presso il Tribunale ecclesiastico della Liguria.

La Chiesa marcia a passi lenti, il riferimento è l'eternità. E quarant'anni dopo, sono musica per don Cereti (che non ha mai avuto nemmeno un titolo da monsignore e non lo rimpiange) le parole del cardinale Walter Kasper, scelto da papa Francesco per la relazione al Concistoro dello scorso febbraio. Parole che per la prima volta hanno aperto alla possibilità della riammissione ai sacramenti per i divorziati: <<Non posso pensare ad una situazione in cui un essere umano è caduto in un buco senza più via d'uscita – ha detto il cardinale aprendo il cammino di riflessione interna alla Chiesa che culminerà nelle conclusioni del Sinodo del 2015 – e la realtà è che spesso chi è divorziato non può tornare al primo matrimonio>>. Il pensiero di don Cereti parte da molto più lontano. Da un libello pubblicato nel 1971, a cavallo tra l'introduzione del divorzio in Italia e il referendum sostenuto dalla Chiesa per abolirlo.

<<Lavoravo al tribunale ecclesiastico. E in quegli anni mi resi conto che la soluzione dell'annullamento attraverso il tribunale aveva avuto certamente una sua funzione nella storia, però appariva inadeguata rispetto alla situazione presente. Portai così l'attenzione sul problema>>. Ma nella Chiesa di Siri, quel libro che parlava della possibilità di perdonare i divorziati e dar loro una seconda possibilità appariva quasi eretico.

La battaglia dell'(allora) giovane prete don Cereti negli anni Settanta si combatte su più fronti. Nei modi più ortodossi, importando dalla Francia a Genova nel 1969 un'associazione cattolica come l'Equipe Notre Dame “movimento laicale di spiritualità coniugale”. E utilizzando un approccio storico per approdare a quelle che al sacerdote e giurista, apparivano le radici cristiane dell'amore. E' così che nel 1971 esce un volume, per le edizioni Dehoniane, che fin dal titolo fa rumore e non è gradito all'allora arcivescovo di Genova, il cardinale Giuseppe Siri: “Matrimonio e indissolubilità: nuove prospettive”.

Giusto per calarsi nel clima del tempo: le cronache raccontano che quattro anni prima, alla morte dell'indimenticabile Totò, il parroco avesse chiesto e ottenuto prima di entrare a benedire la salma che “quella donna”, la nuova compagna del principe Antonio De Curtis, uscisse dalla camera ardente. E

la vicenda tragica della “dama bianca” di Coppi era storia recente.

<< Io chiedevo che la Chiesa passasse dal sistema del tribunale ecclesiastico, quello che affronta il problema da un punto di vista giuridico, a un sistema penitenziale: dopo la penitenza, se c'è buona volontà, arriva l'assoluzione. E, quando il primo matrimonio è irrimediabilmente distrutto, ci può essere anche un nuovo inizio>>.

La sua proposta nasce dall'incontro con tante famiglie sfasciate ed è pragmatico : è il punto di vista pastorale che cancella le regole della burocrazia?

<<Mi confrontavo con persone che vivevano una sofferenza, questo è vero. Ma il mio approccio non era solo pastorale ma teologico e ecumenico, frutto anche del confronto con la prassi della Chiesa ortodossa e dei diversi culti evangelici>>.

Lo Stato laico ha introdotto il divorzio solo nel 1970 e ancora nel 1974 era oggetto di scontro tra il mondo laico e cattolico: da prete, come si comportò?

<< Io ritenevo che lo Stato avrebbe anche potuto prevedere l'istituto giuridico del matrimonio indissolubile, ma questo era vissuto come un sopruso della Chiesa cattolica che lo voleva imporre anche ai non credenti. E secondo me, lo dissi pubblicamente, la legge sul divorzio poteva essere accettata>>.

Siri la convocò?

<< Ne parlammo e io esposi la mia posizione, per me il problema era passare da un approccio giuridico a un sistema penitenziale. E studiando la storia della chiesa primitiva e le testimonianze dell'epoca, mi ero reso conto non solo che il peccato degli adulteri di cui parla il Vangelo era considerato molto grave, pari all'apostasia e omicidio, ma la grande Chiesa aveva ritenuto nei primi secoli di poterlo assolvere: lo attestano i documenti del Concilio di Nicea del 325, canone 8>>.

Siri come la prese?

<< So solo che diede ordine a Baget Bozzo di distruggere il mio lavoro sulla rivista Renovatio. Ma don Gianni, dopo aver studiato attentamente la questione, non se la sentì di farlo>>.

Dopo la battaglia sul divorzio lei ha vissuto per tre anni da missionario nella Repubblica Centrafricana, poi per 40 anni è rimasto a Roma in un ruolo defilato. Oggi lo può dire: la cacciata e l'esilio?

<< Io sono sempre stato dentro alla Chiesa e la Chiesa è una realtà molto grande dove c'è spazio

per tutti. Gli anni in Africa sono stati i più belli e importanti della mia vita>>.

Adesso è facile contrapporre il nuovo corso di papa Francesco al passato, ma è una questione pastorale o si parla di legge ?

<< L'attenzione alle persone che vivono una situazione di separazione e nuove nozze, dopo il Concilio Vaticano II, progressivamente si è vista. Anche perchè sono diventate sempre più numerose. Si è ripetuto che devono essere considerate parte della comunità e accolte con amore. Senza però concedere l'ammissione all'eucaristia>>.

Ha incontrato papa Francesco?

<< So che ha letto il mio libro e l'intervento del cardinale Kasper al concistoro rispecchia quello che sostenevo quarant'anni fa. E sentirlo è stata una sorpresa e una gioia: non speravo più di vedere la mia Chiesa riconoscere che, su quelle tesi, si può almeno discutere>>.

Bruno Viani

(da “Il Secolo XIX “ del 13.05.2014”)

Il dibattito si è improvvisamente riaperto. Succede che la Chiesa di Papa Francesco presenta la “*relatio post disceptationem*”, la relazione del sinodo sulla famiglia. E' il 13 ottobre 2014 quando il cardinale ungherese Peter Erdò lancia l'ultima rivoluzione vaticana: cancellato il senso del peccato; abolite le nozioni di bene e male; soppressa la legge naturale; archiviato ogni riferimento positivo a valori quali verginità e castità. Questa, almeno è una delle interpretazioni date alle parole dell'arcivescovo di Budapest. La più drastica e probabilmente reazionaria tra le analisi possibili. Vero, tra i vescovi il dibattito è aperto, lo scontro esiste. <<Ma soprattutto è alimentato dalla posizione di certi ambienti laici fortemente contrari a Papa Francesco e a una Chiesa attenta ai problemi attuali e quindi più difficile da combattere per i suoi oppositori>>. L'analisi è di don Giovanni Battista Cereti.

La Redazione



NOTTE DI NATALE

La vera pace dentro ogni cuore... si sente arrivare come un bagliore!

Riappare ogni anno la mitica stella... in un blu cobalto di cielo... ed è la più grande, la più bella.

Si aprono le porte del Paradiso e donano al mondo intero... un particolare sorriso.

Tutti affidano le proprie pene al Bimbo Gesù... dando un'immagine al suo volto speciale!

In questa notte...
Notte di Natale

Elda Bava



PREPARIAMOCI AL NATALE

Il Santo Natale è, nella nostra società e nelle nostre tradizioni, la festa più importante dell'anno. Per questo, si cerca di prepararla in maniera "speciale": si confezionano dolci, si comprano doni e si addobba la casa con mille ninnoli tipicamente natalizi.

Lo scorso anno la biblioteca comunale aveva organizzato una serata dedicata alla preparazione dei panettoni; quest'anno agli addobbi natalizi.

A tale scopo sono state previste due serate: la prima per presentare le proposte, la seconda per dare la possibilità ai partecipanti di realizzarle.

Per questo evento ci siamo avvalsi della collaborazione di Virginia che, con professionalità ed abilità, ci ha insegnato a rivestire con stoffe natalizie le palline per decorare l'albero di Natale, e di Sandra che ci ha insegnato ad abbellire candele, piatti ed altri oggetti con la tecnica del decoupage.

Sono stati proposti, inoltre, centri tavola di vario genere per ornare la tavola di Natale.

Nella seconda serata ciascuno, munito del necessario per produrre gli addobbi scelti, si è

cimentato nella realizzazione delle palline o del decoupage o dei centri tavola.

Circa venticinque persone hanno aderito a questa iniziativa e tutte con entusiasmo ed interesse.

Quest'evento si è dimostrato un momento di aggregazione e di scambio di esperienze che le "donne" non disdegnano mai.

La serata si è conclusa con un brindisi a base di panettone, dolcetti natalizi e spumante e con un caloroso scambio di auguri.

Un grazie particolare va a Virginia e Sandra che hanno permesso la realizzazione di questi incontri. Grazie a tutte le "amiche" che hanno aderito a questa iniziativa.

Vi diamo appuntamento al prossimo anno con un nuovo programma tutto da inventare.

Vi aspettiamo sempre numerosi nella biblioteca comunale il

**Martedì e Venerdì dalle ore 14.30 alle ore 17.30
per scegliere una "BUONA LETTURA".**

**Auguri di Buon Natale e Felice Anno
2015 a tutti gli STAZZANESI.**

R.B. e A.C.



CENTRO ESTIVO 2014

Carissimi lettori,

vogliamo iniziare con la citazione di un pensiero di Jim Morrison che ci ha colpito enormemente: "**Bimbo mi chiedi cos'è l'amore? Cresci e lo saprai. Bimbo mi chiedi cos'è la felicità? Rimani bimbo e lo vedrai.**"

È proprio vero: la felicità da fanciullo non tornerà mai nel percorso di vita da adulto, e questo noi lo possiamo provare parlandovi in particolare dei bambini del centro estivo di Stazzano. La loro spensieratezza, la loro fantasia nell'inventarsi giochetti e situazioni per esempio con foglie e rametti raccolti da terra al mattino a Villa Gardella

trasformandoli in piatti, posate, bicchieri e cibo fittizi sono sorprendenti. La loro mente va oltre la forma e la concretezza delle cose che vedono, ed è il bello di essere bambini!

Durante il Summer Camp uno dei momenti più divertenti per loro era rappresentato dai pomeriggi in piscina (quest'anno veramente pochi a causa del maltempo): osservando i loro tuffi, le capriole, i giochi in acqua e ascoltando con insistenza *"Possiamo entrare in acqua?" "Quanto manca per entrare?"* percepivamo proprio una richiesta di svago, di libertà, quella stessa libertà che regnava sui loro piedini dentro l'acqua mentre nuotavano.

Un altro appuntamento molto atteso era quello della merenda al mattino in palestra e al pomeriggio al bar della piscina: non vedevano l'ora di gustare gelati, patatine, pizzette, toast e coca cola! Queste sono le loro passioni, perché i bambini si accontentano di ciò, ti spingono alla semplicità, alla naturalezza ed è per questo che è un piacere stare con loro.

Evento ricorrente del centro estivo 2014 era la "gita" del mercoledì e tra le varie effettuate vogliamo ricordarne due estremamente piaciute dai ragazzi: la visita agli animali e la focaccia di Vargo. Gli animali sono le figure che per eccellenza affascinano i più piccoli, già da quando non sanno nemmeno parlare. Anche la cucina è un'attività spesso amata proprio perché scatena la fantasia dei piccini. Parliamo infatti volentieri, con un sorriso, della mattinata dedicata a fare pane e focaccia con le proprie manine ospitati dalla signora Rosanna. I bimbi (comprese noi!!) hanno mangiato così tanta buonissima focaccia che sono tornati in palestra senza divorare il pasto della mensa, sempre apprezzato con bis!

Tutta la nostra esperienza è stata infine riassunta nello spettacolo interpretato dai bimbi presso il salone della Casa di Riposo Castello di Stazzano. Si sono esibiti con una canzoncina in inglese rappresentata anche graficamente e con tre balletti studiati appositamente per femmine e maschi; abbiamo anche esposto i cartelloni sugli slogan educativi fatti esclusivamente da loro.

Speriamo di aver raggiunto il nostro intento e quello dei bimbi di regalare un pomeriggio piacevole agli anziani, cercando di accendere un sorriso nei loro volti e nei loro cuori.

*Arrivederci,
See you next summer!*

Beatrice & Nadia

"Non leggete, come fanno i bambini, per divertirvi o, come gli ambiziosi, per istruirvi. Leggete per vivere."

G. Flaubert

ANGOLO ALBARASCA

Finalmente riemersi da alluvioni e piogge torrenziali, tutto sembra essere quasi tornato alla normalità, nonostante siano ancora molti i danni arrecati ai residenti del nostro comune.

Anche Albarasca ha dovuto affrontare, come tutti i centri abitati limitrofi, il nubifragio avvenuto quest'autunno. Numerosi sono stati però gli aiuti da parte degli abitanti, che si sono dati una mano a vicenda armati di pale e badili per liberare le strade e le abitazioni dal fango. E' molto importante la solidarietà fra questi piccoli paesi, che in caso di difficoltà rimangono spesso isolati e non sempre ricevono immediatamente soccorso. Solidarietà è, però sostenersi anche nei normali periodi dell'anno, contribuendo alla buona riuscita di eventi organizzati dalle frazioni diverse dalla propria; segno, fra l'altro, di buona educazione. Purtroppo non sempre possiamo fare affidamento sull'appoggio e sulla partecipazione di paesi a noi molto vicini...anche se ci auguriamo che in un futuro prossimo potremo contare sulla presenza della popolazione residente.

Quest'anno il mal tempo ha impedito lo svolgersi della tradizionale castagnata, la terza domenica di ottobre. Nel corso dell'estate, però, l'Associazione Albaraschese ha organizzato i consueti eventi, come la festa a tema Indiani & Cowboy nel mese di agosto che ha raggiunto la 9° edizione.

Per quanto riguarda lo sport, si è tenuto regolarmente il torneo di calcio amatoriale, la cui squadra vincitrice è stata quella dei "Men in Black" di Vignole. Annullato invece il triangolare femminile per motivi tecnici.

Il primo di agosto è stata dedicata una serata alla musica, con il concerto "Già cantai allegramente" tenuto dal coro A.S.A.M. Chorus di Stazzano, diretto dal maestro Franco Carrega e accompagnato dalla maestra Virginia Fracassi al pianoforte. A seguire un ricco rinfresco offerto a tutti i partecipanti. L'evento è stato molto gradito, perciò rinnoviamo i nostri ringraziamenti ai membri del coro e speriamo di ripetere la bella esperienza.

Animazione musicale anche per la Sagra della Bruschetta il 5 di settembre, con il gruppo rock dei "RamRod" che nonostante la serata fredda e nebbiosa ha riscosso un notevole successo ed ha

assistito ad un vero incremento di spettatori rispetto agli anni precedenti. Il tutto era poi accompagnato ovviamente da bruschette all'olio o al pomodoro, salamini alla brace e vino gratis.

Ancora una volta ci auguriamo di riuscire, l'anno prossimo a fare sempre del nostro meglio per rallegrare il nostro piccolo paesino. Perciò chiediamo a tutti di aiutarci a perseguire il nostro obiettivo, anche chi raramente capita dalle nostre parti.. e contemporaneamente ringraziamo chi invece continua ad accompagnarci e sostenersi con entusiasmo.

L'Associazione Albaraschese coglie infine l'occasione per augurare a tutti i lettori un sereno Natale.. e buone feste!!!

Marta Ferrarazzo



IL LUPO *Canis lupus*

Sabato 4 ottobre 2014, in uno splendido pomeriggio di inizio autunno, in Villa Gardella sede del Museo Civico di Storia Naturale di Stazzano, alla presenza di un numeroso e



interessato pubblico, è stato presentato un superbo esemplare di Lupo (*Canis lupus*), magistralmente preparato, che è andato ad arricchire la collezione dei Vertebrati del nostro Istituto.

L'esemplare: un soggetto maschio adulto della presumibile età di due/tre anni e dal peso di 34 kilogrammi, espletate le procedure burocratiche, ci è stato consegnato dall'Assessorato Ambiente e Territorio della Provincia di Alessandria. Il soggetto in questione è stato investito da un'autovettura, lungo la strada provinciale tra Cassano Spinola e Villalvernia, in località Guacciorna, nella notte tra il 24 e il 25 marzo 2014 ed è poi morto a causa delle gravi ferite riportate durante l'impatto.

Il Lupo, in tempi storici, era uno dei mammiferi selvatici a più ampia distribuzione geografica; il suo areale originario comprendeva in pratica tutto l'emisfero settentrionale che andava dal nord America e Canada, attraverso il continente europeo, sino alle estreme propaggini nord-orientali dell'Asia. Tra la metà del '800 e

l'inizio del '900 cominciò una lenta ma graduale rarefazione della sua distribuzione in molte aree dell'Europa settentrionale e centrale; probabilmente questo fenomeno fu in parte dovuto all'aumento delle popolazioni rurali con i conseguenti disboscamenti di vaste aree forestali, le mutate tecniche agrarie, ed il suo controllo con l'uccisione per la tutela degli animali domestici. Agli inizi del secolo scorso la specie si era fortemente ridotta, sino a rasentare il rischio di estinzione in molte parti d'Europa; rimanevano pochi ed isolati nuclei nei Pirenei tra Spagna e Francia, in alcune aree Balcaniche più selvagge e impervie e, per quanto riguarda l'Italia, la specie era presente con un centinaio di soggetti nell'Appennino centro-meridionale tra Abruzzo, Campania e Calabria. Agli inizi degli anni '70 del secolo scorso è ricominciata una lenta ma graduale espansione verso nord, che ha riportato questo grosso carnivoro dalle aree Appenniniche del centro-nord sino al Piemonte raggiungendo i confini con la Francia, dove la specie risultava scomparsa da oltre 50 anni. Oggi si stima che in tutto il territorio della nostra regione siano presenti tra i 15 e i 20 branchi. Anche la provincia di Alessandria non fa eccezione a questo fenomeno e recenti studi documentano la probabile presenza di 3-4 branchi stabili, con una consistenza di almeno 15-20 soggetti distribuiti in alta Val Curone e Borbera, bassa val Borbera, Spinti e Scrivia, Val Lemme, Capanne di Marcarolo ed infine nell'alto Acquese e valle Erro sino ai confini con la provincia di Savona. Negli ultimi anni, osservazioni dirette e tracce di presenza segnalano soggetti erratici anche nelle limitrofe aree di pianura, com'è forse il caso del nostro soggetto investito tra Cassano Spinola e Villalvernia, in località Guacciorna.

La popolazione italiana del Lupo, specie particolarmente protetta dalla legislazione europea e nazionale, oggi è stimata in circa 500-600 soggetti, anche se si deve considerare una mortalità annuale molto elevata pari circa al 10 % dell'intera popolazione nazionale. Tra le più probabili cause di morte risultano gli incidenti stradali e ferroviari, gli abbattimenti illegali e gli avvelenamenti. Negli ultimi tre anni sul nostro territorio provinciale, risultano documentati almeno 7-8 casi di soggetti trovati morti.

Il Lupo nelle nostre aree appenniniche vive in piccoli gruppi famigliari, generalmente composti dagli adulti con un capobranco e 3-5 giovani; questi branchi sono sparsi su vasti territori che devono fornire e assicurare le necessarie risorse

alimentari durante tutto l'anno. La dieta si basa essenzialmente su animali selvatici (caprioli, giovani cinghiali, cuccioli di daino) ma anche di animali domestici(pecore , capre, giovani vitelli); in periodi di scarse risorse alimentari non disdegna neppure carogne, resti di discariche e in alcuni casi anche frutta e bacche selvatiche.

Silvano Fabrizio



CHE SINDACO!..... E CHE PRETE!

Vogliamo essere ottimisti e pensare che, anche se in mezzo a mille difficoltà, la nuova commedia dei *Sukrouni*, andrà in scena nei primi mesi del 2015. In questa farsa il personaggio di un sacerdote - o presunto tale - mi ha riportato al mitico ruolo del Don Camillo di Guareschi e, di rimando, al suo antagonista: il Sindaco Peppone interpretato, nella filmografia, da Gino Cervi .

Del grande attore, di cui ricorre quest'anno il 40° anniversario della scomparsa, ripercorro brevemente la sua vita artistica. Dopo aver debuttato in teatro nel 1924 passa l'anno successivo al Teatro d'Arte di Roma, il cui direttore è allora lo scrittore Luigi Pirandello. Il suo aspetto austero, l'eleganza del suo stile, la voce profonda e la sua pronta comunicatività, lo rendono uno dei più apprezzati interpreti di Goldoni, Sofocle, Dostoevskij e soprattutto di Shakespeare. Dal 1932 passa quasi stabilmente al cinema, diventando uno dei divi più popolari, grazie soprattutto al regista Alessandro Blasetti. Negli anni '50 e '60 è il bonario e sanguigno interprete del personaggio del sindaco Peppone nella fortunata serie di film su Don Camillo ,al fianco di Fernandel nella parte dell'agguerrito prete. Una rinnovata notorietà gli verrà dalla televisione per aver dato vita, con sobria intensità, al personaggio del perspicace e sornione ispettore

Maigret, dello scrittore belga George Simenon. Sarà difficile sradicare dalla memoria collettiva le facce che il cinema ha, con maggior successo, attribuito a Don Camillo e Peppone. Anche perché sono figure simbolo, difficilmente rintracciabili in esempi contemporanei di convivenza tra prassi e politica. Volti che per tutti rappresentano la sintesi più ottimista dell'epopea del dopoguerra.

Ed ecco quindi il nostro augurio: una gerla di speranza, una calza di fiducia, una "Grotta" ricolma di fede!

Buon Natale!

Per i SUKROUNI

Franco Carrega

RICETTA IN MUSICA

Prima di tutto invito tutti voi al XXV° concerto di Natale dell'A.S.A.M Chorus, che vedrà l'amichevole partecipazione del soprano coreano Cecilia Lee e del giornalista, scrittore e poeta Federico Buffoni. Dopo questo ho il piacere di segnalarvi il CD *Sonno Fortunato*, (Felmay - San Germano – AL), del **QUINTETTO NIGRA**, (www.quintettonigra.org), formazione a cappella della quale è componente l'amico e compagno di conservatorio Devis Longo.

Il nome del gruppo vocale è un riconoscimento al canavesano Costantino Nigra (1818-1907), diplomatico e statista risorgimentale, ma anche letterato e studioso che per primo si dedicò con passione alla raccolta e allo studio del patrimonio dei canti popolari piemontesi.

Il quintetto attinge infatti a questo vasto patrimonio, ma le melodie tradizionali vengono riproposte con arrangiamenti del tutto originali. Anche se rimodellati su nuovi arrangiamenti, i brani mantengono intatta la dimensione della cultura popolare da cui derivano: l'amore, il matrimonio, la povertà e la fatica del vivere quotidiano. E poi, ancora, i vizi le debolezze, la dignità della persona: temi senza tempo, attuali e ancora perfettamente comprensibili. Se le prime 13 tracce trattano dei temi tradizionali precedentemente citati, l'ultimo brano **Bagna Caoda Calypso Dixie** non appartiene alla tradizione popolare ma è un vero e proprio "biglietto da visita" della gastronomia piemontese, nonché un "ideale" connubio tra musica e cucina.

Qui la ricetta, presentata con dovizia di particolari e di ingredienti, è arrangiata su accattivanti e inaspettati ritmi caraibici che dipingono anche l'allegria e la convivialità che la *bagna caoda* è

capace di far scaturire. Le cinque straordinarie voci hanno tenuto un concerto in diretta su Radio3 il 21 settembre scorso, presentando l'intero CD. Sul sito del gruppo è possibile vedere e ascoltare questa loro performance.

Buona visione, buon ascolto, buon appetito e.....BUON NATALE

www.amicimusicastazzano.it

Franco Carrega



LAUREE

Il 27 Marzo 2014 presso l'Università di Scienze Pedagogiche e dell'Educazione (in Scienze della Formazione) a Genova si è laureata **Chiara Baiardi** con la Tesi: "Educare all'intelligenza emotiva"
Relatrice: Prof.ssa Renza Cerri

Il 6 Giugno 2014 presso l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" Corso di laurea in scienze politiche, economiche, sociali dell'amministrazione – si è laureata **Elena Picollo** con la Tesi : "A settant'anni dall'eccidio della **Benedicta 6-11 Aprile 1944: L'evento, la memoria e le ripercussioni sul territorio**".
Relatore: Prof. Marco Revelli

Il 22 Ottobre 2014 presso l'Università degli Studi di Genova – Corso di Laurea in Scienze Politiche e dell'Amministrazione - si è laureato **Pietro Roatta** con la Tesi: "**L'Italia nel 1943: un anno di svolta**".
Relatrice: Prof.ssa M. Elisabetta Tonizzi
Votazione : 105/110

Il 20 Novembre 2014 presso la facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Genova, ha ottenuto la seconda laurea in Tecniche Ortopediche il **Dott. Giacomo Luigi Pucci** discutendo la tesi: "**Trattamento del linfedema all'arto inferiore mediante ortesi plantare ed elastocompressione: casi clinici a confronto**".
Relatrice : Prof.ssa Paola Castello
Votazione : 110/110 e Diritto di Pubblicazione

Ai neo-dottori le nostre più vive congratulazioni.

La redazione.



ONORIFICENZA

Si comunica che, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica, con suo decreto in data 2 giugno 2014, ha conferito al Sig. Federico Piana di Stazzano l'onorificenza di Ufficiale dell'Ordine "Al merito della Repubblica Italiana".

Si ricorda che il Presidente della Repubblica con proprio decreto del 2 giugno 1993 aveva già conferito al Sig. Federico Piana l'onorificenza di Cavaliere della Repubblica Italiana.
Al nostro concittadino le più vive felicitazioni da parte della Redazione.



COLLETTA ALIMENTARE 2014

Sabato 29 novembre si è svolta in tutta Italia la diciottesima Colletta Alimentare a favore del Banco Alimentare!

Oltre 60 volontari di Stazzano sono stati impegnati all'Iper di Serravalle Scrivia!

Sono stati raccolti, nel corso della giornata, 4.162 Kg. di generi alimentari, con un aumento del 10,5 % rispetto al 2013.

Grazie a tutti coloro i quali hanno contribuito al raggiungimento di questo strepitoso risultato.

La Redazione

PRESEPE VIVENTE A STAZZANO

Mercoledì 24 Dicembre 2014, i bambini e i ragazzi della parrocchia di Stazzano organizzano, con il patrocinio del Comune di Stazzano, la seconda edizione del PRESEPE VIVENTE!

Dalle ore 21,30 parte del centro storico del nostro Paese assumerà le sembianze della piccola Betlemme! Si potranno trovare, in angoli suggestivi, i personaggi che rappresentano tradizionalmente la Natività di Gesù Bambino.

Si potranno degustare prodotti e bevande calde, offerti dai Commercianti Stazzanesi e il tipico vin cotto. Alle ore 23 solenne Messa della Notte di Natale!

L'invito a partecipare è rivolto a grandi e piccini!

La Redazione

CITTADINANZA ONORARIA

Il Comune di Stazzano con il Consiglio Comunale del 25 luglio 2014, dopo aver approvato il regolamento per il conferimento di cittadinanza onoraria, il cui articolo 1 attesta:

“La cittadinanza onoraria costituisce un riconoscimento onorifico, attribuito ai cittadini italiani o stranieri non aventi la residenza nel Comune, si sono distinti particolarmente in campo culturale, sportivo, scientifico, economico, sociale ed umanitario, nel Comune e/o all'estero”; propone di conferire la cittadinanza onoraria al Sig. Ver Adriano, nato a Stazzano il 24 marzo 1923.

Il Sindaco ne illustra il curriculum:

“di origini stazzanesi, segue il padre, addetto alla costruzione di impianti elettrici in varie parti d'Italia. Diplomato perito industriale elettrotecnico, inizia la Sua attività lavorativa presso la Edison di Milano. Poi, sempre per lavoro, è in Francia, Germania, Svizzera. Conclude la Sua attività professionale presso la Soc. Enel Nel 1981, gli viene conferita dal Presidente della Repubblica la Stella al Merito del lavoro, col titolo di “Maestro del Lavoro”. Nel 1982 riceve dal Comune di Milano l'importante onorificenza cittadina “Ambrogino d'oro” E' membro di Enti di studio, unificazione normativa italiana e stranieri (CEI, UNI, MdQ). Pur lasciando Stazzano giovanissimo, è sempre stato molto legato al suo paese. I rapporti con l'Amministrazione di Stazzano sono iniziati molti anni fa, si sono cementati nel tempo e trasformati in un rapporto di affetto, di amicizia e di stima, potendo apprezzare lo spessore umano e culturale del Sig. Ver. Ha svolto un ruolo determinante, dal punto di vista finanziario, per la costruzione del nuovo edificio scolastico che ospita la scuola media di Stazzano, fiore all'occhiello delle Amministrazioni comunali che si sono succedute nelle ultime due legislature. Il Sig. Ver dimostra una particolare affezione per la “sua scuola”, sia perché sono ricordati i suoi amatissimi genitori Palmira e Alessandro, sia per il bel rapporto epistolare instaurato con gli alunni”.

Per tutto questo il Sig. Ver, che nel cuore di tutti è già membro di questa Comunità, merita il titolo di cittadino onorario. La proposta viene approvata con votazione unanime, su numero 10 presenti e votanti e la delibera resa immediatamente eseguibile.

Il Sindaco
(Pierpaolo Bagnasco)

Separazioni e divorzi davanti all'avvocato

L'11 novembre è entrata in vigore la Legge n. 162/2014 che prevede all'art. 6 la convenzione di negoziazione assistita da almeno un avvocato per parte per le soluzioni consensuali di separazione personale, di divorzio e di modifica delle condizioni di separazione o di divorzio. Restano invariati i presupposti per la proposizione della domanda di divorzio (tre anni ininterrotti di separazione personale dei coniugi, oltre alle altre ipotesi previste dalla legge n. 898/1970).

Chi è interessato ad adottare tale nuova procedura deve rivolgersi esclusivamente ad un avvocato per la verifica dei presupposti di legge e per tutti gli adempimenti normativi previsti.

La procedura è possibile sia in assenza che in presenza di figli minori, di figli maggiorenni portatori di handicap grave e di figli maggiorenni non autosufficienti: nel primo caso l'accordo concluso è valutato esclusivamente dal Procuratore delle Repubblica, che esprime un nullaosta; nel secondo caso (figli minori o non autosufficienti), al vaglio del PM si può aggiungere anche un passaggio dinanzi al Presidente del Tribunale. L'accordo raggiunto a seguito di negoziazione assistita da avvocati è equiparato ai provvedimenti giudiziali che definiscono i procedimenti di separazione personale, di cessazione degli effetti civili o di scioglimento del matrimonio, di modifica delle condizioni di separazione o di divorzio.

Gli avvocati, una volta formalizzato l'accordo delle parti, dovranno trasmetterlo tassativamente entro 10 giorni al comune di:

- Iscrizione dell'atto di matrimonio
- Trascrizione dell'atto di matrimonio celebrato con il rito concordatario o di altri riti religiosi
- Trascrizione del matrimonio celebrato all'estero, da due cittadini italiani, o da un cittadino italiano e un cittadino straniero

Separazioni e divorzi davanti all'Ufficiale di Stato Civile

L'art. 12 della Legge n. 162/2014 prevede, a decorrere dall'11/12/2014, la possibilità per i coniugi di comparire direttamente innanzi all'Ufficiale dello Stato Civile del Comune per concludere un accordo di separazione, di divorzio o di modifica delle precedenti condizioni di separazione o di divorzio. L'assistenza degli

avvocati difensori è facoltativa. Tale modalità semplificata è a disposizione dei coniugi solo quando non vi siano figli – anche di una sola parte - minori o portatori di handicap grave o economicamente non autosufficienti, e a condizione che l'accordo non contenga patti di trasferimento patrimoniale. Al fine di promuovere una maggiore riflessione sulle decisioni in questione, è stato previsto un doppio passaggio dinanzi all'Ufficiale di Stato Civile a distanza di non meno di 30 giorni. Competente a ricevere l'accordo è il Comune di:

- iscrizione dell'atto di matrimonio (e cioè il comune dove è stato celebrato il matrimonio)
- trascrizione dell'atto di matrimonio celebrato con rito concordatario/religioso o celebrato all'estero
- residenza di uno dei coniugi

Restano invariati i presupposti per la proposizione della domanda di divorzio (tre anni ininterrotti di separazione personale dei coniugi, oltre alle altre ipotesi previste dalla legge n. 898/1970).

A decorrere dall'11/12/2014, sarà possibile fissare un appuntamento al seguente numero telefonico: **0143/65303 interno 4.**

All'atto della conclusione dell'accordo dovrà essere corrisposto il diritto fisso pari a € 16.00.

La Redazione

BENVENUTO AL NEO VESCOVO DI TORTONA – VITTORIO VIOLA

La Confraternita della SS Trinità e San Giuseppe di Vargo ha partecipato alla consacrazione del nuovo Vescovo – Vittorio Viola.

Nella Basilica Papale di S. Maria degli Angeli in Porziuncola (Assisi) – alle ore 16 del giorno 7 dicembre 2014, si è svolta la solenne celebrazione di ordinazione episcopale di P. Vittorio Viola, Vescovo eletto di Tortona.

La Basilica era gremita di fedeli provenienti dalla Diocesi di Tortona e dal suo paese natale Valle Mosso (BI), oltre che dai tantissimi frequentatori della Porziuncola.

Le sue parole hanno toccato il nostro cuore, ma l'emozione più grande l'abbiamo notata in lui.

Le sue lacrime di gioia ed il suo amore per Cristo e la Madonna ci hanno fatto capire e vedere l'immagine di una chiesa gioiosa e missionaria, che tutti noi avremo modo di apprezzare.

La Confraternita e la comunità parrocchiale di Vargo vorrebbero portare questo messaggio al nuovo Vescovo:

*“ anche noi ci siamo commossi ed abbiamo
pianto con te
perché ti siamo tutti molto vicini”.*

gv



CONSIGLIO COMUNALE DEL 04.04.2014

- Accettazione di donazione dal Sig. Ver Adriano finalizzata alla sistemazione del piazzale antistante l'edificio che ospita la scuola media.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 30.04.2014

- Approvazione Rendiconto della Gestione Esercizio 2013.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 02.06.2014

- Verifica delle condizioni di eleggibilità dei Consiglieri Comunali.
- Giuramento del Sindaco.
- Comunicazioni circa la nomina della Giunta e di Consiglieri delegati.
- Indirizzi per la nomina di rappresentanti del Comune in seno ad enti ed associazioni.
- Elezione della Commissione Elettorale.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 25.07.2014

- Approvazione Statuto Comunale.
- Approvazione Regolamento per il conferimento di cittadinanza onoraria.
- Conferimento della cittadinanza onoraria al Sig. Ver Adriano.
- Modifica alla toponomastica comunale.
- Recesso dalla convenzione per la Comunità Montana Terre del Giarolo per il servizio di Polizia Locale.

- Approvazione convenzione con il Comune di Borghetto di Borbera per il servizio associato di Polizia Locale.
- Designazione dei Consiglieri in seno alla Commissione Agricoltura.
- Art.1 commi 135 e 136 della Legge 7 aprile 2014 n. 56. Presa d'atto attestazione d'invarianza della spesa connessa con la status di amministratore locale.
- Presa d'atto degli organi collegiali ritenuti indispensabili.
- Presa d'atto del rinnovo della convenzione con Ferservizi S.P.A., per l'affitto di mq. 150 di terreno in adiacenza al cimitero presso il Km. 19+350, della linea ferroviaria Tortona-Arquata.
- Designazione n. 2 membri di spettanza del Comune di Stazzano in seno alla commissione per il paesaggio gestita in forma associata con il Comune di Vignole Borbera.
- Verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie.
- Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.
- Art. 3 comma 55 L. 244/2007 (Legge Finanziaria 2008). Approvazione del programma 2014 per incarichi di studio, ricerca, consulenza.
- Approvazione Bilancio di Previsione 2014 Relazione Previsionale Programmatica 2014/2016 – Bilancio Pluriennale 2014/2016.
- Nomina membri commissione comunale per l'assistenza.
- Presa d'atto dell'adesione del Comune di Arquata Scrivia alla convenzione con i Comuni di Vignole Borbera e Grondona per la gestione in forma associata della funzione di Protezione Civile.
- Approvazione Regolamento comunale per la disciplina delle attività rumorose.
- Gestione associata dei servizi di Polizia Locale e Protezione Civile: cessazione della Comunità Montana Terre del Giarolo con restituzione della delega. Presa d'atto e recepimento.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 04.09.2014

- Approvazione Regolamento TASI.
- Approvazione aliquote TASI (Tributi Servizi Indivisibili).
- Nomina commissione per le pari opportunità.
- Nomina commissione di vigilanza della biblioteca comunale.
- Nomina componenti commissione per la formazione degli elenchi dei Giudici Popolari.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 30.09.2014

- Approvazione Regolamento TARI.
- Determinazione aliquote IMU per l'anno 2014.
- Approvazione piano finanziario e tariffe TARI.
- Addizionale comunale all'Irpef – Conferma aliquote per l'anno 2014.
- Determinazione dei gettoni di presenza ai consiglieri comunali per l'anno 2014.
- Determinazione dei servizi a domanda individuale anno 2014.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28.11.2014

- Elezione del Presidente del Consiglio.
- Recesso dalla Convenzione con ATC per la gestione degli immobili di proprietà comunale siti in Via Garibaldi n.8.
- Proroga della concessione del servizio di Tesoreria Comunale
- Rinnovo della Convenzione con il Comune di Novi Ligure per la gestione associata dello Sportello Unico.

<p>Direttore Responsabile: ILLIANI GIAN PIERO Autorizzazione Tribunale di Alessandria n° 330 in data 19-8-1985. Stampato in proprio. Direzione e redazione: Palazzo Comunale – 15060 STAZZANO Tel. 0143 65303 Fax 0143 62890 Email info@comune.stazzano.al.</p>
--